

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:

EDUCHIAMO ALLA BELLEZZA - Turismo etico per chi dice no alla mafia

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: E- Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area: 16 - Educazione e promozione del turismo sostenibile e sociale

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

➤ **Obiettivo 16 dell'agenda 2030- Pace, giustizia e istituzioni forti**

L'obiettivo del progetto è quello di agire sulle leve formative/educative ed informative del nostro sistema, per favorire il tanto sperato **cambiamento culturale**, che ribalti i dis-valori e gli atteggiamenti tipici del sistema di potere mafioso, cercando di promuovere la **cittadinanza attiva e responsabile, una difesa civica del territorio, un consumo critico ed etico**.

Ci si inserisce quindi in modo pieno all'interno **dell'obiettivo 16 dell'agenda 2030, ovvero Pace, giustizia e istituzioni forti.**

L'intervento, infatti, mira alla formazione e al miglioramento dell'educazione e dell'informazione dei giovani in particolare e dei cittadini siciliani, italiani e stranieri, oltre che ad un maggior coinvolgimento dei commercianti e gli operatori economici *pizzo-free* in un modello economico sano e virtuoso (economia circolare).

In tal modo, si lavora per ottenere - a medio termine - una significativa riduzione di tutte le forme di violenza, di illegalità e di corruzione.

D'altro canto, si stimolano i cittadini di tutte le età alla partecipazione attiva, in modo che, a tutti i livelli, i processi decisionali siano più inclusivi: si intende superare, insomma, la delega in bianco da parte del cittadino, a favore di una maggiore reattività dei singoli, per ottenere - nel medio/lungo termine - istituzioni più rappresentative e quindi forti e credibili.

Il tutto in una cornice di sostenibilità a più livelli: consumo critico e consapevole, turismo etico ed attento allo sviluppo sostenibile, contrasto alle ecomafie, riutilizzo dei beni confiscati alle mafie.

Il contributo del progetto al raggiungimento dell'obiettivo **16 dell'Agenda 2030** utilizzerà un approccio "dal basso", nel quale gli stessi cittadini si assumono una parte di responsabilità rispetto ai problemi sociali, e trovano modelli nuovi di azione per contrastare i poteri criminali e i comportamenti devianti.

Più in generale, è opinione di chi scrive che, **un miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità, si possa ottenere solo grazie ad un'aumentata consapevolezza dei fenomeni criminali e contemporaneamente grazie alla diffusione di un modello di aggregazione dal basso, che miri a non lasciare soli i cittadini nella loro scelta di legalità.**

Inoltre, attraverso la realizzazione di iniziative di valorizzazione delle risorse territoriali e della cultura della legalità, si ritiene che si possano scalfare quei modelli comportamentali e strutturali riconducibili ad illegalità e/o a una

sottocultura mafiosa, tipici del contesto territoriale individuato.

Non ultimo, una maggiore consapevolezza e partecipazione anche da parte delle persone non residenti in Sicilia ai problemi del territorio, permette di rendere funzionanti e concreti i modelli virtuosi teorizzati: come nel caso del modello del **consumo critico antipizzo**, in cui più imprenditori faranno parte della lista e più cittadini, consumatori e viaggiatori sceglieranno prodotti e servizi provenienti da quelle aziende pulite e coraggiose. Più il meccanismo sarà efficace e di successo, più il circuito economico libero creato sarà una reale e concreta opportunità di sviluppo sociale ed economico.

In dettaglio, la scheda seguente illustra la relazione fra gli elementi di criticità/problematiche, come precedentemente esposti, e l'obiettivo progettuale individuato al quale intendiamo contribuire con le azioni previste nel presente progetto (pace, giustizia e istituzioni forti):

Criticità/problema/bisogno da affrontare per migliorare la situazione di partenza	Indicatori di criticità	Indicatori di risultato previsto alla fine progetto
C1. Scarsa consapevolezza nei giovani e negli studenti del fenomeno mafioso e delle conseguenze per il territorio e la sua economia	IC1. Nell'ultimo anno scolastico (2018-2019) sono stati realizzati solo 73 progetti educativi per studenti di scuole di diverso ordine e grado per approfondire la conoscenza del fenomeno mafioso.	IR1. Realizzazione di un numero maggiore di percorsi educativi per scuole (da 73 a 100) – incremento soglia minimo previsto di: 27
C2. Scarso numero di operatori <i>pizzofree</i> coinvolti in seno agli itinerari culturali e ai percorsi educativi promossi dalla cooperativa	IC2. Nell'ultimo anno (2019) la cooperativa ha avviato collaborazioni continuative ed assidue solo con 72 operatori <i>pizzofree</i> .	IR2. Avviare collaborazioni commerciali tra la cooperativa e nuovi operatori <i>pizzofree</i> ; rinsaldare, qualitativi, le collaborazioni già avviate ma sporadiche con gli operatori <i>pizzofree</i> . In termini numerici l'obiettivo è quello di aumentare le collaborazioni continuative rispetto alle attuali (da 72 a 100) - incremento soglia minimo previsto di: 28
C3. Scarsa consapevolezza tra i turisti responsabili della possibilità di fare turismo etico antimafia	IC3. Difficoltà ad intercettare i turisti responsabili, a causa di un utilizzo non sistematico/quotidiano dei <i>social network</i> (nell'ultimo anno sono stati pubblicati solo 2 post a settimana su Facebook, 1 a settimana su Instagram e nessuno su LinkedIn, Twitter, Google+) o del sito web quale strumento di comunicazione, informazione e formazione (nel 2019 solo 9 news pubblicate e nessun articolo sul blog di viaggio).	IR3. Comunicazione costante ed efficace con i turisti responsabili attraverso: - uso costante dei <i>social network</i> (almeno 1 post al giorno su Facebook, 1 a settimana sugli altri social); - attività di <i>storytelling</i> sulla cooperativa e sugli operatori <i>pizzofree</i> coinvolti (almeno una news o articolo sul blog di viaggio a settimana) - ottimizzazione del sito web attraverso ...
	IC4. nell'ultimo anno (2019) sono stati realizzati solo 234 percorsi culturali per turisti	IR4. realizzazione di un numero maggiore di percorsi culturali destinati ai turisti responsabili: da

	responsabili, con una media di 9,35 persone a itinerario; con un'incidenza solo dello 0,1% sui flussi di turisti in arrivo a Palermo nel 2018.	234 a 250 con una media di 15 viaggiatori ad itinerario (intercettare lo 0,2% dei flussi di turisti in arrivo a Palermo)
--	--	---

Le criticità/problemi e bisogni sopra rilevati diventano oggi, a maggior ragione ancora più sfidanti, se consideriamo il mutamento sociale ed economico influenzato dall'epidemia di Coronavirus che ha toccato tutte le persone e i settori produttivi, come quello del turismo sociale e sostenibile. In uno scenario complicato da questo imprevisto anche nel contesto del Servizio Civile Universale questa sarà una variabile in più, con cui bisognerà confrontarsi per il bene comune e per innalzare il livello di responsabilità dei giovani beneficiari dei progetti e dei cittadini tutti. Anche il grado di contributo del progetto al raggiungimento dell'Obiettivo 16 - scelto - ne avrà delle ricadute.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per il progetto *Educhiamo alla Bellezza - Turismo etico per chi dice no alla mafia* è previsto l'inserimento di **4 volontari in SCU**.

Per ciascuna attività i volontari assumeranno ruoli di volta in volta diversi a seconda della fase di progetto (accoglienza, affiancamento, operatività) ed in funzione del grado di autonomia che riusciranno a conquistare grazie al supporto delle risorse umane della Cooperativa titolare del progetto (vedi successivo punto 9.4).

Il ruolo del volontario del Servizio Civile è comunque quello di supporto alle attività degli operatori della Cooperativa, che apporterà alle diverse attività un plusvalore, relativo all'innovazione e all'attenzione al singolo individuo.

I Volontari del servizio civile, dopo la fase di formazione generale e specifica, svolgeranno, all'interno del progetto e in affiancamento ai soci lavoratori della cooperativa, tutte le attività previste dal progetto. Secondo l'approccio formativo del *learning-by-doing*, essi potranno sin dalle prime fasi del progetto essere impegnati in attività concrete che servano anche da rafforzamento delle competenze e delle informazioni apprese.

ATTIVITÀ SPECIFICHE DI PROGETTO: Gli operatori volontari in SCU saranno chiamati a supportare gli operatori professionali in tutte le attività ed azioni previste nel progetto. Essi concorreranno ad implementare il progetto presso la sede operativa, a contribuendo fattivamente per il buon esito delle azioni e dei risultati previsti. Nello schema che segue, per ciascuna attività sono elencati i compiti specifici che i volontari potranno portare avanti.

Indicatore di risultato/sfida sociale 1: Incrementare la consapevolezza nei giovani e negli studenti del fenomeno mafioso e delle conseguenze per il territorio e la sua economia

I volontari/e selezionati/e, saranno inseriti operativamente nelle attività previste dal progetto per questo specifico obiettivo. Al fine di implementare e potenziare le attività educative e culturali legate alla cittadinanza attiva ed alla valorizzazione del territorio, i volontari svolgeranno in affiancamento agli operatori della cooperativa attività educative e di animazione ludica-culturale nelle scuole di ogni ordine e grado. Tale attività prevede la conoscenza generale del fenomeno mafioso nel territorio e delle iniziative di contrasto avviate, ed in particolare la conoscenza della campagna di consumo critico "Pago chi non paga" e delle sue ricadute positive, in termini etici ed economici, nel territorio.

Essenziale per i/le volontari/e sarà quindi documentarsi (durante la formazione e costantemente durante il progetto) e acquisire in maniera accurata le informazioni sul pizzo, su mafia e antimafia, sui luoghi e il patrimonio storico-culturale del territorio e su tutti quegli elementi che utilizzeranno per trasmettere ai partecipanti il senso di tale esperienza.

In fase operativa, i volontari, sempre insieme agli operatori, prenderanno contatto con le scuole ed i docenti/referenti per la promozione e l'adesione delle stesse al progetto educativo; parteciperanno agli incontri nelle scuole in cui si promuoverà la conoscenza e la diffusione delle tematiche sul consumo critico antirackett, sulla cittadinanza attiva e sulle forme di legalità; aiuteranno a realizzare le iniziative ludico-ricreative destinate alla scuola primaria e le visite culturali destinate alla scuola secondaria, a partire dall'ideazione fino alla definizione della proposta formativa, quindi tenendo in considerazione anche gli aspetti logistici quali le tempistiche, i programmi, i mezzi di trasporto, fornendo tutte le informazioni necessarie a quanti chiederanno informazioni.

In veste di accompagnatori, fungeranno da collante fra il gruppo di partecipanti agli eventi, illustreranno le peculiarità del progetto, stimolando la riflessione e il confronto sulla lotta al racket e alla mafia e permettendone una più chiara comprensione. Verificheranno i primi feedback durante e al termine degli incontri (somministrando questionari ecc.), da integrare e valutare con gli altri operatori e volontari/e.

Indicatore di risultato/sfida sociale 2: Aumentare la consapevolezza, tra gli operatori pizzo free, del valore etico ed economico della campagna di consumo critico promossa da Addiopizzo e supportata concretamente dalla cooperativa titolare del progetto.

I volontari affiancheranno gli operatori nella campagna di sensibilizzazione e di reclutamento degli esercenti *pizzofree* nell'ambito delle iniziative culturali ed educative promosse dalla cooperativa.

Tale attività prevede un'approfondita conoscenza della Campagna di consumo critico "Pago chi non paga" nonché delle ricadute positive, in termini etici ed economici, del coinvolgimento delle imprese *pizzofree* nel circuito di accoglienza portato avanti dalla cooperativa.

Al fine di colmare la scarsa consapevolezza sulla Campagna "Contro il pizzo cambia i consumi" si organizzeranno e promuoveranno diversi incontri-appuntamenti presso le singole attività commerciali per avviare un regolare confronto con gli imprenditori a cui i volontari parteciperanno.

Sotto la supervisione degli operatori della Cooperativa, i volontari cureranno un costante contatto con gli operatori economici della rete anche per via telefonica e tramite mail, nell'ottica di una fruttuosa collaborazione che favorisca la pratica della fruizione consapevole e solidale da parte di cittadini-consumatori siciliani e non.

Inoltre si occuperanno della raccolta e archiviazione dei dati raccolti in fase di tutoraggio, circa le varie tipologie di esercizi commerciali (strutture ricettive, ristoranti, società di servizi o ditte di trasporti); categorizzare per ciascuno di questi esercizi l'elenco di servizi e prodotti messi a disposizione del cittadino-consumatore; caricare i dati raccolti sul sito web della cooperativa.

Infine, affiancheranno gli operatori della Cooperativa nel mettere in campo una strategia di valorizzazione degli elementi qualitativi di ciascun esercizio commerciale, inserendo le proposte all'interno di offerte culturali ed educative.

Indicatore di risultato/sfida sociale 3: Aumentare la consapevolezza, da parte dei turisti responsabili in viaggio in Sicilia, del consumo critico quale strumento di lotta al racket delle estorsioni e quale opportunità di sviluppo economico sano, e promuovere una loro partecipazione attiva a questa metodologia di azione

L'azione di promozione procederà attraverso due distinte direzioni: la prima racchiuderà tutti quei processi di gestione e di pubblicizzazione delle caratteristiche in chiave attrattiva per i giovani e cittadini; la seconda evidenzierà l'importanza del ruolo della comunità locale e in particolare dei processi culturali d'apprendimento e di coscienza di sé. In particolare, i volontari affiancheranno gli operatori al fine di implementare e potenziare la promozione e la sensibilizzazione attraverso il potenziamento delle relazioni con i differenti media (stampa, televisione, radio, internet) e nel curare una rassegna stampa tematica.

Parteciperanno, in affiancamento agli operatori della Cooperativa, alle azioni di comunicazione e *storytelling* del percorso, degli interventi e delle iniziative pubbliche poste in essere. A riguardo si svolgerà un'azione di promozione capillare delle attività del progetto tramite il web, i social network, gli organi di informazione (locali e nazionali) e strumenti come la newsletter mensile dedicata all'analisi e all'approfondimento dei temi citati legati alla cittadinanza attiva, al consumo critico, alla lotta al pizzo e alle mafie.

Lo spirito dell'iniziativa è di contribuire alla diffusione di una cultura della legalità che, come sottolineato, è una cultura basata su una prospettiva di sviluppo durevole di cui possano beneficiare tutte le popolazioni presenti e future. In considerazione di quanto detto ci si pone l'obiettivo di dare vita a una serie di azioni che mirino a sensibilizzare i partecipanti a una cultura, ai principi di legalità, e ad un rinnovato rapporto tra "consumi e legalità".

Saranno previste alcune attività particolari quali:

- Informazione e sensibilizzazione sulle esperienze di consumo critico e resistenza alla mafia attraverso molteplici strumenti quali la newsletter, il sito web, attività di ufficio stampa, i social network, video;
- Attività settimanale di *storytelling* per raccontare storie (1 a settimana) dei commercianti che hanno detto no alla mafia;
- Attività di comunicazione, ufficio stampa e animazione dei social network. Creazione di un servizio di newsletter mensile da indirizzare alla rete di consumo critico (cittadini/consumatori, giovani, operatori economici, scuole, famiglie e più in generale la comunità), che informi sull'attività, le iniziative svolte in tema di contrasto al fenomeno mafioso e alla criminalità organizzata;

- Informazione verso i turisti in vacanza in Sicilia sulla possibilità di scegliere strutture ricettive o fornitori in genere aderenti ai circuiti di contrasto all'economia mafiosa.

Indicatore di risultato/sfida sociale 4: Migliorare le conoscenze dei turisti responsabili sul movimento antimafia, nonché sul fenomeno mafioso e sulle conseguenze per il territorio e la sua economia

Il ruolo del volontario, rispetto alle attività relative a questo traguardo, sarà a carattere prettamente operativo: dal primo contatto da parte dei viaggiatori responsabili in cerca di esperienze di conoscenza del territorio, fino al contatto post-viaggio, gli operatori volontari di SC saranno coinvolti in azioni concrete di contatto col pubblico e front desk. Ciò richiederà una buona attenzione ai processi di *customer care*, i cui rudimenti impareranno dall'osservazione e dall'affiancamento delle risorse della cooperativa a questo compito deputate.

Il cuore dell'attività sarà comunque concentrata sulle informazioni di tipo turistico ma soprattutto storico e sociale: i volontari del SC dovranno essere in grado, col tempo, di rendere informazioni corrette ai viaggiatori in arrivo in Sicilia, di carattere generale/logistico (dove trovo le imprese pizzo free? Come arrivo dall'aeroporto a Palermo? Quando posso fare check-in in struttura ricettiva? Per fare alcuni esempi), ma soprattutto a carattere informativo e culturale: questo sarà molto utile per decostruire i *cliché* con cui spesso i viaggiatori – particolarmente gli stranieri – si presentano alle porte del viaggio (viaggiare in Sicilia è pericoloso? Si incontrano mafiosi per strada? Sarò al sicuro nel girare autonomamente in Sicilia?). Non ultimo, dovranno imparare a raccontare i percorsi antimafia offerti dalla cooperativa, chiarendo i differenti itinerari a chi ne fa richiesta, oltre a comunicare con chiarezza modalità e costi di partecipazione (in quale lingua si effettua la guida? Cosa è incluso nel prezzo? Ecc.).

Impareranno ad utilizzare anche il sistema gestionale della cooperativa, dedicato ad attività tipiche delle agenzie di viaggi e dei tour operator, ma anche al *Customer Relationship Management*, per registrare tutte le operazioni di relazione con i viaggiatori.

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO:

Addiopizzo Travel coop. Sociale a r.l., via Sicilia 7 - 90040 Isola delle Femmine (Pa)

ATTIVITA'	RUOLO DEL VOLONTARIO
1.a Visite in luoghi simbolo della ribellione antiracket e dell'antimafia civile; in contesti fortemente segnati dalla presenza mafiosa; e presso beni confiscati e approfondimento sul ruolo delle cooperative sociali.	<ul style="list-style-type: none"> - primo contatto con le scuole o i centri di aggregazione giovanile e/o verifica dei contatti già in possesso; - affiancamento nelle risposte alle richieste di percorsi di visita a luoghi simbolo della lotta alla mafia; - affiancamento dei mediatori culturali durante i percorsi di viaggio in Sicilia; - caricamento nel sistema informatico gestionale della Cooperativa dei contatti degli insegnanti e degli istituti scolastici che ne fanno richiesta; - supporto alle attività di gestione del gruppo durante il viaggio studio
2.a Sensibilizzazione degli operatori già coinvolti nella rete "Pago chi non paga";	- comunicazione e promozione in affiancamento al responsabile comunicazione e marketing della cooperativa
2.b Stipula di nuovi accordi di cooperazione con gli operatori pizzo free e rinnovo di accordi già in atto;	<ul style="list-style-type: none"> - controllo e verifica accordi già in atto, - primo contatto con gli operatori pizzo free - affiancamento al responsabile per la stipula di nuovi accordi
2.c Pubblicazione sul sito della cooperativa delle nuove imprese pizzo free deputate all'accoglienza, previ accordi e condivisione di intenti, per incentivare la domanda dei consumatori e potenziare il sostegno economico a tali realtà	- raccolta, elaborazione e pubblicazione del materiale descrittivo relativo a ciascuna impresa pizzo free in affiancamento alla risorsa umana interna
3.a Creazione di una newsletter mensile che informi cittadini siciliani e non sulle esperienze di consumo critico e sulle eccellenze del territorio siciliano;	<ul style="list-style-type: none"> - partecipazione alle riunioni sul <i>content plan</i> settimanale; - suggerimento di nuovi temi e contenuti; - inserimento dei contenuti della newsletter nel <i>template</i>;

	<ul style="list-style-type: none"> - cura del database di mail e aggiornamento con nuove iscrizioni/cancellazioni
3.b Utilizzo quotidiano dei social network per comunicare e relazionarsi con la rete di giovani e simpatizzanti in Italia e all'Estero;	<ul style="list-style-type: none"> - partecipazione all'unionisul content plan settimanale; - suggerimento di nuovi temi e contenuti; - programmazione dei post quotidiani e caricamento nuove foto; - aggiornamento e cura dei profili sui diversi social utilizzati
3.c attività di <i>storytellings</i> sulla cooperativa e sugli operatori <i>pizzofree</i> coinvolti;	<ul style="list-style-type: none"> - partecipazione all'unionisul content plan settimanale; - suggerimento di nuovi temi e contenuti; - supporto alla scrittura delle storie e correzione delle bozze; - scelta del materiale fotografico in accompagnamento alle storie
3.d attività di ufficio stampa e cura della rassegna stampa e dell'archivio fotografico e video.	<ul style="list-style-type: none"> - cura della rassegna stampa; - archiviazione e cura dell'archivio fotografico e video; - scrittura dei comunicati stampa in affiancamento con il responsabile
4.a Ideazione di esperienze e itinerari culturali coinvolgendo imprese aderenti alla rete creata da Addiopizzo e associazioni partner	<ul style="list-style-type: none"> - supporto all'ideazione di nuove esperienze ed itinerari culturali; - raccolta di materiale informativo e studio dei documenti; - affiancamento nella costruzione di itinerari turistici e loro confezionamento (aspetti logistici, tecnici, fissare un prezzo)
4.b Miglioramento dei canali distributivi e aumento dei luoghi in cui i viaggiatori responsabili vengono a conoscenza dei percorsi culturali offerti	<ul style="list-style-type: none"> - screening dei canali attualmente in uso (punti di info turistica, siti web, vetrine, spazi pubblicitari); - supporto alla decisione di aprirne di nuovi; - affiancamento nel contatto a nuovi partner e distribuzione del materiale informativo sui percorsi culturali e turistici; - gestione del cliente viaggiatore, primo contatto e informazioni generali e logistiche; - supporto nella gestione delle pratiche turistiche; - desk informativo sulla Sicilia e sui percorsi antimafia offerti dalla cooperativa; - registrazione dei percorsi realizzati nel sistema informatico e supporto nella cura dei contatti post-viaggio

SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI e SERVIZI OFFERTI:

<i>Denominazione. Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod. ident. Sede</i>	<i>N. posti disponibili</i>	Tipologia servizi vol. (V - vitto; VA - vitto alloggio; SVA - senza servizi)
Addiopizzo Travel	Isola delle Femmine (PA)	via Sicilia 7	144920	4	SVA

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- *Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio*

Ai volontari sarà richiesta:

- Puntualità
- Flessibilità oraria in caso di diverse esigenze di servizio
- Frequenza alla formazione perché è obbligatoria, quindi, nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso.

Orario di servizio dei volontari	25 ore settimana
Giorni di servizio settimanali dei volontari	5 giorni a settimana

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Valutazione dei titoli e delle esperienze lavorative e/o di volontariato in aree attinenti e non attinenti al progetto prescelto, per un **massimo di 35 punti complessivi**, così suddivisi:

TITOLI DI STUDIO

Per i **titoli di studio** (si valuta solo il titolo più elevato) vengono assegnati:

- 10 punti per la Laurea specialistica (magistrale) attinente al progetto
- 9 punti per la Laurea specialistica (magistrale) non attinente al progetto
- 8 punti per la Laurea triennale (di primo livello) attinente al progetto
- 7 punti per la Laurea triennale (di primo livello) non attinente al progetto
- 6 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado attinente al progetto
- 5 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado non attinente al progetto
- 4 punti per Qualifiche/Diplomi professionali attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 3 punti per Qualifiche/Diplomi professionali non attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 1 o 2 punti per assolvimento dell'obbligo di istruzione (biennio con certificati frequenza scolastica = 1 punto per ogni anno concluso. Max 2 punti assegnabili)
- 0.50 punti per Esame di Stato del primo ciclo di studio

Altra **formazione (massimo punteggio 4 punti – un punto per ogni titolo)**: nel caso di altre lauree, master post-universitari, qualifiche (attestati di qualifica rilasciati da enti di formazione).

ESPERIENZE LAVORATIVE E/O DI VOLONTARIATO

Per la valutazione delle **esperienze lavorative e/o di volontariato (massimo punteggio 15 punti)**:

- nelle aree di intervento previste dal progetto viene assegnato 0.75 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad **massimo di 9 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).
- nelle aree di intervento differenti da quelle indicate dal progetto vengono assegnati 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad un **massimo di 6 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).

N.B. le esperienze lavorative e/o di volontariato devono essere dichiarate con autocertificazione oppure documentate dal datore di lavoro e/o che ne attesti, in particolare, la tipologia e la durata. In assenza di documentazione/dichiarazione e/o di durata/tipologia (quest'ultima anche non chiaramente rilevabile) il punteggio non sarà assegnato.

Altre **esperienze** (il punteggio può essere cumulato per un **massimo di 6 punti**):

Tirocini/stage svolti (relativi a percorsi di studio NON ancora terminati. Max 2 punti assegnabili):

- 2 punti se attinenti al progetto

- 1 punto se non attinenti al progetto

Svolgimento del Servizio Civile (garanzia giovani e/o bandi sperimentali...)

- 3 punti. L'esperienza deve intendersi conclusa al momento della selezione e deve essere stata espletata nella sua interezza. In caso contrario il punteggio non sarà assegnato)

COLLOQUIO

Per il **colloquio** viene assegnato un punteggio complessivo di massimo **65 punti**.

N.B. Qualora il candidato non raggiunga la soglia minima di 36/65 sarà considerato non idoneo al Servizio Civile Universale, indipendentemente dal punteggio titoli e/o esperienze lavorative, altra formazione raggiunti.

Nello specifico, in relazione al colloquio, saranno valutate:

- le conoscenze riguardanti il Servizio Civile, la conoscenza dei principi della cooperazione e dell'ente Legacoop, la rilevanza del percorso formativo e lavorativo sotto il profilo qualitativo e agli interessi generali del candidato, la conoscenza del mondo dell'associazionismo con conseguente bagaglio esperienziale nel campo del sociale, nonché in interventi rivolti alla comunità locale.
In questa prima parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 20 punti**;

- la conoscenza del progetto scelto, le motivazioni generali che hanno spinto il candidato alla scelta del progetto, la disponibilità verso le modalità di attuazione riguardanti il progetto, nonché le caratteristiche comunicative e relazionali del candidato e capacità di autovalutazione.
Nella seconda parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 45 punti**

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

13) *Eventuali crediti formativi riconosciuti*

Nessuno

14) *Eventuali tirocini riconosciuti*

Nessuno

15) *Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio **

- **Attestato specifico rilasciato da ente terzo: 4FORM**

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

*Sede di realizzazione **

Legacoop Sicilia – Via Alfonso Borrelli n. 3 Palermo

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

*Sede di realizzazione **

Via Sicilia 7 – 90040 Isola delle Femmine (PA)

Durata 72 ore da svolgersi entro 90 giorni dall'avvio del progetto

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

PROMUOVERE LA LEGALITÀ E LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

sistema helios

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE: Obiettivo 16) – Pace, giustizia e istituzioni forti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

sistema helios

AMBITO DI AZIONE: H) contrasto alla illegalità, alla violenza e alle dipendenze, anche attraverso attività di prevenzione e di educazione

MISURA AGGIUNTIVA

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

- Durata del periodo di tutoraggio: 3 MESI
- Ore dedicate: 22 ORE
- Tempi, modalità e articolazione oraria: Le attività di tutoraggio si effettueranno negli ultimi 3 mesi di percorso di servizio civile universale. Il percorso prevede l'alternanza di incontri collettivi e individuali. Sono previsti 3 incontri collettivi della durata di 6 ore ciascuno e 2 incontri individuali della durata di 2 ore ciascuno.
- Attività di tutoraggio: Le attività obbligatorie di tutoraggio avranno i seguenti obiettivi:
 - Promuovere e rafforzare la conoscenza di sé stessi, del proprio bagaglio di risorse personali e professionali
 - stimolare il self-empowerment e l'attivazione personale
 - migliorare le conoscenze degli operatori volontari sul mercato del lavoro territoriale, supportando l'acquisizione di opportune chiavi di lettura e del contesto e sulle tecniche di ricerca attiva
 - migliorare la capacità degli operatori volontari di comunicazione con i servizi di orientamento, formazione e lavoro offerti a livello territoriale
 - potenziare negli operatori volontari le capacità di self-marketing e di utilizzo degli strumenti di autopromozione e di autoimprenditorialità
 - facilitare l'accesso al mercato del lavoro, la ricerca attiva del lavoro nel web o con metodi tradizionali
- Attività opzionale: Durante il percorso di tutoraggio si prevedono anche delle attività opzionali rivolte alla presentazione/conoscenza dei servizi per il lavoro pubblici e privati sul territorio di riferimento